
Natale: Fondazione Somaschi, un appello per esaudire i desideri dei bambini che vivono in comunità e case accoglienza

I desideri dei bambini a Natale sono gli stessi ovunque: palloni, monopattini, libri, bambole, videogame. Per qualcuno di loro, però, può capitare che alla richiesta di giochi si aggiunga anche un pensiero speciale per la mamma che sta vivendo un momento difficile o il sogno di una casa in cui finalmente tornare alla normalità. È così per Elsa (nome di fantasia), 10 anni, una dei 180 giovani che la Fondazione Somaschi onlus ospita nelle sue comunità e case accoglienza per minori, soli e vittime di situazioni familiari violente o in condizioni di disagio, per lo più in Lombardia, ma anche in Piemonte, Liguria e Sardegna. Ogni anno, per quanto possibile, Fondazione Somaschi cerca di esaudire uno a uno i desideri dei piccoli ospiti di ciascuna delle sue strutture, ma non è facile. Per questo, a partire dalle letterine di Natale, raccoglie le loro richieste in una speciale wish list sul sito di e-commerce Amazon.it e fa appello alla generosità dei cittadini perché la aiutino. Chiunque, infatti, può collegarsi al sito fondazioneSomaschi.it, nella [sezione dedicata al Natale](#) e da lì scegliere il regalo che preferisce donare. In questo modo verrà recapitato direttamente alla comunità che ospita il bambino che l'ha chiesto. “Regalare la gioia di ricevere un dono atteso e desiderato ai nostri bambini e ragazzi - spiega padre Piergiorgio Novelli, presidente della onlus - è qualcosa a cui teniamo moltissimo, perché significa farli sentire uguali ai loro coetanei, ascoltati e accolti davvero. È anche per questo motivo che quest’anno abbiamo incluso nella lista online anche i doni per le loro mamme, proprio come si fa in una famiglia, in cui si pensa alla felicità di tutti”. Dai palloni alle figurine, dai libri ai peluche, compresi i giochi più tradizionali per i più piccoli o quelli più tecnologici per i più grandi, sono tanti i prodotti che è possibile donare attraverso l’acquisto online. Altri regali come costruzioni, macchinine, bambole, giochi di società ecc. – purché nuovi – saranno ovviamente ben accetti e andranno fatti pervenire entro il 21 dicembre direttamente alla sede di Milano della Fondazione Somaschi, in piazza XXV Aprile 2.

Gigliola Alfaro